



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Oggetto: Schema di decreto ministeriale recante “*Disposizioni attuative per l’esenzione dall’obbligo della stampigliatura delle uova nel luogo di produzione, ai sensi del punto 2bis – dell’Allegato VII, parte VI, punto III, del regolamento (UE) n. 1308/2013 – introdotto dall’art. 2 del regolamento delegato (UE) 2023/2464 della Commissione del 17 agosto 2023*”.

Con lo schema di decreto in oggetto, si individuano una serie di deroghe alla previsione dell’obbligo, introdotto dal regolamento delegato (UE) 2023/2464 della Commissione del 17 agosto 2023, ai sensi del quale “*La stampigliatura delle uova ... deve essere effettuata nel luogo di produzione*”.

Il citato regolamento, pubblicato sulla GUUE dell’8 novembre 2023, si applica “*dall’8 novembre 2024*”, circostanza che rende particolarmente urgente l’adozione del Decreto in oggetto, al fine di evitare che la prossima applicazione del regolamento renda obbligatoria la stampigliatura delle uova all’interno di qualsiasi struttura di produzione, indipendentemente dalla struttura e dalla capienza della stessa.

La struttura del decreto si compone di un solo articolo con il quale, recependo le indicazioni delle associazioni maggiormente rappresentative del settore, si individuano alcune ipotesi, specifiche, che consentono alle strutture produttive che avrebbero maggiori difficoltà ad adeguarsi immediatamente al disposto comunitario, di non timbrare nel luogo di produzione.

L’urgenza dell’adozione risiede nella circostanza per la quale, la non adozione di un decreto contenente previsioni di deroga al regolamento (non usufruendo, quindi, della possibilità data dal legislatore comunitario) non lascerebbe immutata la situazione ma, al contrario, avrebbe il solo effetto di precludere l’individuazione di ipotesi specifiche che necessitano di tutela, come si è fatto nel testo allegato.

Infine, in considerazione della circostanza che il complesso segmento di mercato della commercializzazione delle uova richiede un aggiornamento complessivo dell’attuale DM risalente al 2009, l’amministrazione si è impegnata, quanto prima, a ridiscutere le condizioni complessive del settore produttivo, potendo, anche, valutare una modifica al Decreto allegato, quanto le associazioni saranno in grado di riferire compiutamente le proprie esigenze.